



L'anno duemilasedici, addì **23 febbraio** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0011205 del 18 febbraio 2016, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.56), prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro (entra alle ore 16.00), prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.00), prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, Rappresentanti del personale: Roberto Ligia, Pietro Maioli, Beniamino Altezza, Tiziana Germani, Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Matteo Catananti, Maria Giacinta Bianchi, Alessandro Cofone, Francesco Mosca, Tiziano Pergolizzi.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Anna Maria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.sa Raffaella Messinetti, prof. Cristiano Violani, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, Prof. Paolo Teofilatto e i Prorettori: Teodoro Valente, Antonello Folco Biagini e Tiziana Pascucci.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

23 FEB. 2016

ACCORDO DI ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE CON KCUBE: REGOLAMENTO ATTUATIVO

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'ASUR.

Si rammenta che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 09.06.15 (delibera n. 323/15) e del 16.06.15 (delibera n. 220/2015), hanno approvato l'Accordo di Associazione in Partecipazione tra Sapienza e KCube S.r.l, sottoscritto in data 30.06.15.

Tale Accordo è finalizzato ad avviare una iniziativa nell'ambito della valorizzazione e commercializzazione dei prodotti della ricerca universitaria; nello specifico KCube S.r.l intende investire in progetti di ricerca con possibili applicazioni produttive, con particolare interesse nel settore farmaceutico e nelle nuove tecnologie, attraverso la costituzione di start up con finalità di produzione e commercializzazione.

Al fine di poter consentire piena efficacia ed operatività all'Accordo in parola è stato predisposto un Regolamento Attuativo integrativo dell'accordo medesimo che si sottopone all'approvazione di questo Consesso e di cui si riportano schematicamente gli aspetti principali:

- regolamentazione delle modalità di interazione tra KCube S.r.l e i ricercatori;
- disciplina puntuale dei termini e delle modalità di accesso a documentazione e informazioni coperte da riservatezza;
- determinazione delle modalità e procedure volte al rimborso degli oneri sostenuti da Sapienza relativamente ai brevetti oggetto di valorizzazione;
- individuazione dei referenti e delegati titolati a poter agire per conto di Sapienza e KCube S.r.l al fine di realizzare una corretta gestione dei flussi informativi;
- definizione di strumenti e procedure volte alla valutazione delle proposte di start up.

La vigenza del Regolamento Attuativo in questione seguirà quella del Contratto di Associazione in Partecipazione principale, la cui scadenza naturale è fissata al 30.06.24.

Allegati parte integrante:

- Regolamento attuativo;
- Contratto di Associazione in partecipazione tra Sapienza e KCube S.r.l sottoscritto in data 30.06.15;

Allegati in visione:

- delibera del C.d.A. n. 220/15 del 16.06.15;
- delibera del S.A. n. 323/15 del 09.06.15.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
[Signature]

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione
e Trasferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio
[Signature]

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Capo dell'Ufficio Spin Off e Start Up
[Signature]



Senato
Accademico

Seduta del

23 FEB. 2016

DELIBERAZIONE N. 68/16

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione predisposta dal Settore Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Area Supporto alla Ricerca;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 220/2015 del 16.06.15 con la quale è stato approvato l'Accordo di Associazione in Partecipazione tra Sapienza e KCube S.r.l, sottoscritto in data 30.06.15;
- CONSIDERATA** l'opportunità di consentire una piena efficacia ed operatività all'Accordo di cui al punto precedente attraverso la definizione di un Regolamento Attuativo;
- ESAMINATO** il testo del Regolamento Attuativo integrativo dell'Accordo di Associazione in Partecipazione tra Sapienza e KCube S.r.l.;

Presenti e votanti 23, maggioranza 12: con 22 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Masiani, Biagioni, Torrasi, Baumgartner, Zicari, Graziani, Piras Giuseppe, Portoghesi Tuzi, Alfonzetti, Piras Giorgio, Betti, De Toma, Morano, Biffoni, dei rappresentanti del personale Maioli, Ligia, D'Addio, dei Rappresentanti degli studenti Catananti, Bianchi, Cofone, Mosca e 1 astensione del Rappresentante degli studenti Folchi.

DELIBERA

di approvare il testo del Regolamento Attuativo integrativo dell'Accordo di Associazione in Partecipazione tra Sapienza e KCube S.r.l.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio



CONTRATTO DI

ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE

Copie x
ASUR

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	
128	15

TRA

K Cube S.r.l., con sede legale in Firenze, Via Palestro n. 3, capitale sociale di Euro 90.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze, CF e PI 06496530483, qui rappresentata dal prof. Tommaso Di Tanno, nato ad Andria (BA) l'8/11/1949, munito di apposita delega, nella sua qualità di membro del Consiglio di Amministrazione (di seguito "K Cube" o la "Società")

- Associante -

E

Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede legale in Roma Piazzale Aldo Moro n. 5, CF 80209930587 in persona del Magnifico Rettore Prof. Eugenio Gaudio, CF GDAGNE56P15D086Inato a Cosenza il 15.09.1956 (di seguito "La Sapienza")

- Associato -

(di seguito definite anche singolarmente "Parte" e congiuntamente "Parti")

PREMESSO CHE

- K Cube è una società che intende investire nel settore farmaceutico e delle nuove tecnologie in campo biomedicale attraverso l'assunzione, detenzione e gestione di partecipazioni ed interessenze in altre società residenti in Italia che hanno, quale oggetto

1. c
sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi nel campo medico e farmaceutico (c.d. *start up* innovative. Di seguito "Start Up");

- nell'ambito della propria attività K Cube intende ampliare la propria capacità operativa coinvolgendo soggetti terzi - meglio se privi di finalità commerciali - volti alla partecipazione a progetti di ricerca e di sviluppo aventi ad oggetto prodotti in senso lato farmaceutici e nuove tecnologie biomedicali (di seguito l'"Iniziativa");

- La Sapienza è interessata a mettere a frutto le ricerche già realizzate e quelle che potranno essere realizzate anche in futuro così da valorizzare il suo contributo alla formazione ed all'innalzamento della cultura scientifica nel settore in cui opera;

- La Sapienza, nella considerazione delle finalità di ordine didattico/scientifico perseguite, è interessata a prendere parte ad Iniziativa intrapresa da K Cube ricevendone i relativi benefici ma senza partecipare al rischio d'impresa in essa implicito;

- è intenzione delle Parti addivenire ad un accordo di Associazione in Partecipazione avente ad oggetto i termini e le condizioni con cui ciascuna Parte parteciperà alla realizzazione dell'Iniziativa;

le Parti hanno negoziato e discusso le caratteristiche del presente contratto di Associazione in Partecipazione.

Tutto ciò premesso

si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ARTICOLO 2

Oggetto del Contratto

2.1 Con il presente contratto le Parti stipulano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2549 e ss. del Codice Civile, un Accordo di Associazione in Partecipazione (di seguito anche l'"Accordo") regolato dai seguenti patti e condizioni.

2.2 Le Parti concordano, stipulano e riconoscono che l'Accordo viene sottoscritto da K Cube in qualità di Associante e da La Sapienza in qualità di Associato.

2.3 K Cube, in qualità di Associante, si impegna a promuovere la realizzazione dell'Iniziativa attraverso la costituzione o l'acquisto di Start Up.

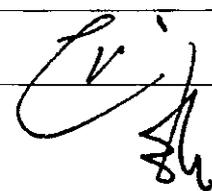
2.4 La Sapienza, in qualità di Associato, si impegna, senza alcun vincolo di esclusiva, compatibilmente con la normativa vigente e con i regolamenti interni di Ateneo a consentire a K Cube di visionare il parco di brevetti, i progetti di intellectual property nonché le ricerche finanziate dall'Università

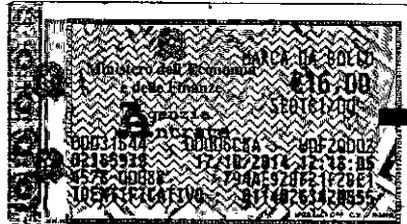
(di seguito "Prodotto Potenziale"). K Cube potrà interloquire con il *Principal Investigator* del brevetto o della ricerca, indicato da La Sapienza, per la valutazione dell'oggetto suscettibile di sviluppo. Ove K Cube ritenga il Prodotto Potenziale di interesse ai fini dello sviluppo verso attività produttive o di servizio, e il *Principal Investigator* e/o Sapienza manifesti un assenso espresso al riguardo, procederà a:

- a) comunicare a La Sapienza il Prodotto Potenziale da valorizzare;
- b) costituire una società-veicolo ad hoc ("Start-Up");
- c) sviluppare, attraverso l'investimento nella Start-Up, ricerche che permettono di valorizzare il Prodotto Potenziale.

Nei 60 (sessanta) giorni successivi alla costituzione della Start Up, La Sapienza trasferirà alla Start-Up, in via esclusiva, i diritti di sfruttamento economico del Prodotto Potenziale, a condizione che siano immediatamente riconosciuti a Sapienza tutti i costi documentati e sostenuti fino a quel momento per il deposito e mantenimento dell'eventuale brevetto, recuperabili su quanto dovuto in relazione a quanto disposto dall'art. 2.5 e a fronte dei benefici di cui agli artt. 2.5, 3.1, 3.2 e 3.3.

Ciascuna Start-Up assumerà i costi di sviluppo del Prodotto Potenziale ivi incluse le spese che dovessero essere sopportate da La Sapienza per eventuali attività da svolgere presso La





Sapienza.

2.5 Nel caso in cui Start-Up partecipe dall'Associante in misura superiore al 25% del capitale sociale percepiscano royalties su diritti di sfruttamento relativi al Prodotto Potenziale, l'Associante farà sì che un importo pari al 10% delle royalties effettivamente percepite dalla Start-Up sia attribuito a La Sapienza. La royalty in questione è dovuta dalla Start-Up alla Sapienza indipendentemente dalla Quota, Fissa o Variabile, eventualmente dovuta dall'Associante all'Associato in forza del presente Contratto.

2.6. La Sapienza si impegna altresì a mettere a disposizione locali aventi funzione di sede amministrativa per le attività di K Cube a fronte di un riconoscimento monetario da corrispondere a La Sapienza per il rimborso forfettario degli oneri di gestione sostenuti, da concordare successivamente con atto aggiuntivo in relazione alle esigenze che si determineranno e secondo i regolamenti interni dell'Ateneo in materia.

2.7 Il personale della Sapienza, ivi incluso il *Principal Investigator*, che dovesse essere coinvolto in una Star-Up potrà parteciparvi solo al di fuori dell'orario di servizio e sulla base dei regolamenti all'uopo dettati dalla Sapienza.

ARTICOLO 3

Partecipazione agli utili

3.1 La Sapienza, in qualità di Associato, parteciperà al profitto conseguito da K Cube con una quota che potrà arrivare

fino al 7,3% del relativo utile (lo "Utile Attribuibile"). Il profitto cui fare riferimento, nella specie, è individuato partendo dall'ammontare che residua dopo la determinazione dell'utile d'esercizio - al lordo della sola quota da attribuire all'Associato - e dopo l'accantonamento alle riserve, inclusa quella legale, previste obbligatoriamente dalla legge (il "Profitto"). L'Utile Attribuibile deve essere corrisposto all'Associato, indipendentemente dall'adozione di una delibera di effettiva distribuzione di un dividendo ai soci dell'Associante, nei trenta giorni successivi all'approvazione del bilancio dell'Associante. Per converso, in assenza di Profitto, l'Associato non ha diritto ad alcuna attribuzione.

3.2 In particolare La Sapienza parteciperà agli utili di K Cube con una quota (i) fissa pari all'1,3% (la "Quota Fissa") ed una quota (ii) variabile fino al 6% (la "Quota Variabile") del Profitto.

3.3 La Quota Variabile è determinata in funzione del plusvalore realizzato sulle dismissioni di ciascuna Start Up. A tali fini il plusvalore realizzato sulla dismissione di una Start Up rileva solo ove il prezzo di vendita realizzato (il "Prezzo") sia superiore di oltre il 100% rispetto al costo complessivo dell'investimento sostenuto (il "Costo") e dà luogo ad una Quota Attribuibile pari al 1% del Profitto. Se il Prezzo è superiore di oltre il 500% rispetto al Costo, la Quota Attribuibile è pari al 2% del Profitto. La Quota Variabile è

conteggiata e memorizzata anche negli esercizi sociali in cui l'Associante non realizza, complessivamente, alcun Profitto ed è computata e corrisposta con riferimento al primo esercizio in cui l'Associante realizza un Profitto. L'ammontare complessivo della Quota Variabile non può, in ogni caso, eccedere il 6% del Profitto.

ARTICOLO 4

Partecipazione alle perdite

4.1 Le Parti, considerata la natura ed il contesto in cui nasce ed opera l'Iniziativa, espressamente convengono - ai sensi dell'art. 2553 c.c. - che l'Associato non partecipa alle eventuali perdite realizzate dall'Associante.

ARTICOLO 5

Ingresso di nuovi Associati

5.1 Per la realizzazione dell'Iniziativa K Cube potrà stipulare altri accordi di Associazione in Partecipazione con altre Università e centri di ricerca senza finalità di lucro, senza l'obbligo di ottenere il consenso di La Sapienza. Gli eventuali nuovi associati (i "Nuovi Associati") concorreranno alla determinazione dell'Utile Attribuibile con le stesse modalità di computo previste per La Sapienza ed indicate all'Articolo 3.

5.2 I Nuovi Associati non potranno superare il numero di 3 (tre) così che la platea complessiva degli Associati in Partecipazione possa essere costituita, al massimo, da 4 (quattro)

soggetti.

5.3 La Quota Fissa attribuibile a ciascuno dei Nuovi Associati non potrà eccedere quella spettante a La Sapienza. L'ammontare complessivo della Quota Fissa attribuibile ai Nuovi Associati non potrà superare il 2,70% del Profitto così che l'ammontare complessivo della Quota Fissa attribuibile a La Sapienza ed ai Nuovi Associati ammonti, al massimo, al 4% del Profitto.

5.4 Ferma restando la dimensione massima della Quota Variabile indicata al punto 3.2, ove la somma delle componenti la Quota Variabile risulti superiore al 6% del Profitto, si fa luogo al riproporzionamento delle singole spettanze così che la relativa somma non possa eccedere in ogni caso il limite massimo del 6% del Profitto.

ARTICOLO 6

Gestione dell'Iniziativa

6.1 La gestione dell'Iniziativa spetta esclusivamente a K Cube nella sua veste di Associante.

6.2 In conformità all'art. 2551 del Codice Civile i terzi acquisteranno diritti ed assumeranno obblighi soltanto verso K Cube.

ARTICOLO 7

Rendiconto

7.1 La Sapienza avrà comunque diritto a ricevere un rendiconto con cadenza semestrale delle attività compiute da K Cube

successivamente alla stipula del presente Accordo e con riferimento alla gestione dell'Iniziativa.

ARTICOLO 8

Durata

8.1 Le Parti concordano, stipulano e riconoscono che l'Accordo di Associazione in partecipazione deve intendersi stipulato per un periodo pari e non eccedente 9 (nove) anni a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo, rinnovabile previo espresso parere delle Parti.

ARTICOLO 9

Comunicazioni

9.1 Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo di Associazione in Partecipazione ed a quanto da esso dipendente dovranno essere effettuate per iscritto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o, in caso di urgenza, per telegramma, telex o telefax, indirizzo di posta elettronica certificata, agli indirizzi seguenti, ovvero a quegli altri recapiti che dovessero essere successivamente indicati egualmente per iscritto:

Per quanto riguarda K Cube:

Firenze

Via Palestro n. 3 - 50123

Tel. n. 055 284939

Fax n° 055213416

Posta elettronica Kcubesrl@legalmail.it



[Handwritten signature]

Per quanto riguarda La Sapienza:

Roma

Piazzale Aldo Moro, 5 00185

Tel. n. 06 49910292 - Fax n. 06 49910382

Posta elettronica rettore@uniroma1.it

ARTICOLO 10

Modifiche

10.1 Qualsiasi modifica al presente Accordo di Associazione in Partecipazione dovrà essere convenuta per iscritto tra le Parti a pena di nullità.

ARTICOLO 11

Riservatezza

11.1 Ciascuna Parte si impegna a mantenere riservate e confidenziali tutte le informazioni ed i documenti dei quali sia venuta a conoscenza in ragione della stipulazione od esecuzione del presente Accordo, impegnandosi altresì ad imporre il rispetto di tale impegno anche ai soggetti (dipendenti, collaboratori, consulenti) che hanno accesso ai predetti documenti e informazioni. Tali obblighi non si estendono alle informazioni che per disposizioni di legge o regolamentari debbano essere portate a conoscenza delle competenti autorità. Il presente Accordo potrà essere reso disponibile a potenziali sottoscrittori di titoli emessi da K Cube o da società da questa controllate o collegate.

ARTICOLO 12

Tolleranza

12.1 L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti dell'altra posti in essere in violazione delle disposizioni contenute in questo Accordo di Associazione in partecipazione non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutti i termini e di tutte le condizioni qui previsti.

ARTICOLO 13

Recesso

13.1 E' riconosciuto a La Sapienza il diritto unilaterale di recesso in ogni momento per giusta causa, previo congruo preavviso. Tale valutazione verrà effettuata contemperando l'esigenza de La Sapienza di valorizzare il contributo e l'impegno fornito nell'ambito del presente accordo con l'analisi delle relative prospettive di sviluppo del medesimo e degli obiettivi raggiunti.

ARTICOLO 14

Varie

14.1 Le rubriche dei singoli articoli sono state poste al solo scopo di facilitare la lettura del presente Contratto e di esse non dovrà essere tenuto conto al fine dell'interpretazione dello stesso.

14.2 Qualora una o più disposizioni risultino nulle o inefficace, tali previsioni saranno prive di effetti senza inficiare

la validità e efficacia delle altre clausole. Le Parti sostituiranno la previsione nulla o inefficace con previsioni valide ed efficaci, più possibili conformi agli intenti delle Parti.

14.3 Per quanto non menzionato nel presente Accordo, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti.

ARTICOLO 15

Legge applicabile e foro competente

15.1 Il presente Accordo sarà soggetto e regolato dalla legge italiana.

15.2 Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità del presente Accordo o a questo comunque connessa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ARTICOLO 16

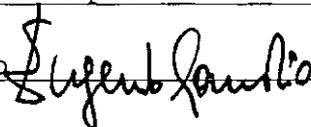
Costi e spese

16.1 Le spese del presente Accordo sono a carico di K Cube.

Roma, 30 giugno 2015

Università degli Studi di Roma La Sapienza

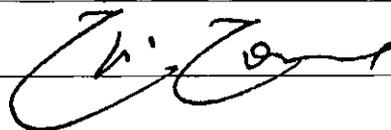
Il Rettore Prof. Eugenio Gaudio



K Cube S.r.l.

Il Delegato del Consiglio di Amministrazione

Prof. Tommaso Di Tanno



K CUBE S.r.l.

Sede in Firenze – Via Palestro n. 3

Registro delle Imprese di Firenze n. iscr.06496530483

Numero REA FI - 633338

Capitale Sociale € 90.000,00=interam. Versati

Codice Fiscale e Partita IVA n. 06496530483



**VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE**

Il giorno 19 giugno dell'anno 2015, alle ore 11.00 presso lo studio del Prof. Tommaso Di Tanno in Roma, Via Crescenzo n. 14 si è riunito il Consiglio di Amministrazione della K CUBE S.r.l." per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014;
2. Varie ed eventuali.

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|---------------------|------------------------------------|
| 1. Marco Carrai | <i>Presidente (in conference)</i> |
| 2. Alberto Bianchi | <i>Consigliere (in conference)</i> |
| 3. Tommaso Di Tanno | <i>Consigliere</i> |
| 4. Flavio Maffeis | <i>Consigliere</i> |

l'adunanza risulta pertanto regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Su invito del Presidente, assume la presidenza il Prof. Tommaso Di Tanno, che chiama a fungere da segretario l'Avv. Elisabetta D'Angelo che, presente, accetta.

Prende la parola il Prof. Di Tanno che, trattando del primo punto posto all'Ordine del Giorno, espone al Consiglio le risultanze gestionali dell'esercizio chiuso al 31/12/2014; facendo presente che essendo stata la

società costituita a fine anno, praticamente nel 2014 non ha svolto alcuna attività.

Il Presidente dà lettura del bilancio ordinario d'esercizio al 31/12/14 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e da cui emerge un attivo patrimoniale pari ad € 90.421,46, un passivo patrimoniale pari ad € 90.460,00, ed una perdita netta d'esercizio pari ad € 38,54 evidenziando e commentando le singole voci di bilancio.

Il Presidente informa, altresì, il Consiglio di Amministrazione che l'Università La Sapienza ha approvato ed è disponibile a sottoscrivere l'accordo di Associazione in Partecipazione finalizzato a realizzare una collaborazione fattiva nella realizzazione di progetti di ricerca e di sviluppo in campo farmaceutico e delle nuove tecnologie biomedicali.

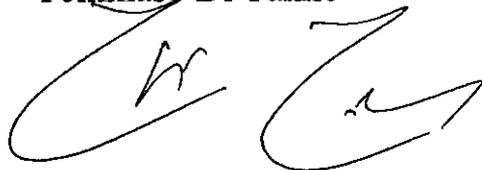
Dopo esauriente discussione il Consiglio, all'unanimità,

DELIBERA

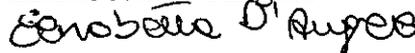
- di approvare il progetto di bilancio dell'esercizio al 31/12/14 così come illustrato dal Presidente proponendo di rinviare integralmente la perdita al nuovo esercizio pari ad Euro 38,54;
- di conferire, disgiuntamente tra loro, al Presidente Dott. Marco Carrai o al Consigliere Prof. Di Tanno, tutti i poteri utili e necessari per la sottoscrizione dell'accordo di Associazione in Partecipazione con l'Università La Sapienza;
- di delegare il Consigliere Prof. Di Tanno a presiedere l'assemblea totalitaria che si terrà subito dopo la chiusura del presente CdA per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Nessun altro avendo chiesto la parola e null'altro essendovi su cui discutere e deliberare la seduta si scioglie alle ore 12.00 previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente
Tommaso Di Tanno



Il Segretario
Elisabetta D'Angelo



	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
128	15

Regolamento Attuativo
integrativo del Contratto di Associazione in partecipazione sottoscritto in data
30.06.2015

tra

K Cube S.r.l., con sede legale in Firenze, Via Palestro n. 3, capitale sociale di Euro 90.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Firenze, codice fiscale e partita IVA 06496530483, qui rappresentata, in qualità di amministratore della Società, dal Prof. Tommaso Di Tanno, C.F. DTN TMS 49S08 A285U, nato ad Andria (BA) l'8.11.1949, residente in Roma, Lungotevere delle Navi 19 e domiciliato, ai fini del presente atto, presso lo Studio "Di Tanno e Associati, Via Crescenzo 14, 00193 Roma, in forza di apposita procura (di seguito "**K Cube**" o la "**Società**")

- **Associante** -

e

Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede legale in Roma Piazzale Aldo Moro n. 5, codice fiscale 80209930587 e partita iva 02133771002 in persona del Magnifico Rettore Prof. Eugenio Gaudio ("**La Sapienza**")

- **Associato** -

(di seguito definite anche singolarmente "*Parte*" e congiuntamente "*Parti*")

Premesse

Visto il Contratto di associazione in partecipazione tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e K-Cube S.r.l. firmato il 30 giugno 2015 e, in particolare, l'art. 2.4 laddove:

- a) consente a K-Cube di visionare il parco brevetti, i progetti di intellectual property, nonché le ricerche finanziate dall'Università (definiti prodotto potenziale), con possibilità per K-Cube di interloquire con il Principal Investigator;
- b) prevede che, ove K-Cube ritenga il "prodotto potenziale" di interesse ai fini dello sviluppo verso attività produttive o di servizio, procederà a: (i) comunicare a La Sapienza il prodotto potenziale da valorizzare; (ii) costituire una società veicolo ad hoc ("Start Up"); (iii) sviluppare, attraverso l'investimento nella Start Up, ricerche che permettano di valorizzare il prodotto potenziale;
- c) condiziona le fasi operative all'assenso esplicito da parte del Principal Investigator e/o di Sapienza Università di Roma, nonché gli articoli 3 e seguenti sullo sviluppo della Start Up S.r.l.,

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Accesso da parte di K-Cube alla documentazione e alle informazioni relative al "prodotto potenziale"

1.1 Il Presidente o l'Amministratore delegato di K-Cube comunicano via e-mail al Rettore o suo delegato dell'Università [il Rettore; e-mail: protocollosapienza@cert.uniroma1.it] il nominativo del delegato munito dei poteri di rappresentanza per agire in nome e per conto di K-Cube (fino ad un massimo di tre nominativi. Di seguito il "Delegato K"). La comunicazione dovrà essere a firma del Presidente o dell'Amministratore delegato e riportare le complete generalità dei nominativi indicati e la copia di un documento di identità del medesimo. Il Delegato K potrà prendere visione dei prodotti potenziali.

1.2 Il Delegato K concorda con il Rettore o suo delegato modalità e tempi di accesso alla documentazione relativa ai “prodotti potenziali”, con il coinvolgimento del Dirigente Responsabile dell’Area Supporto alla Ricerca di Sapienza. Resta inteso che in qualsiasi fase della presa visione il Delegato K è tenuto alla massima riservatezza riguardo alla documentazione visionata, in particolare relativamente a quella non ancora coperta da tutela brevettuale o comunque in regime di segretezza. A tal scopo sarà tenuto un Registro degli Accessi presso l’Area Supporto alla Ricerca di Sapienza firmato di volta in volta dal Delegato K.

1.3 Il Delegato K, ove abbia individuato un “prodotto potenziale” di possibile interesse per K-Cube, ha titolo per chiedere al Rettore o suo delegato i recapiti del Principal Investigator al fine di approfondire con lui gli aspetti relativi al “prodotto potenziale”. Il Delegato K potrà chiedere informazioni al “Principal Investigator” utilizzando una scheda che contenga: **i.** dati relativi al gruppo che ha svolto la ricerca e alla istituzione universitaria (compresa l’e-mail per ogni successiva interlocuzione); **ii.** dati sulle istituzioni coinvolte; **iii.** tipologia e denominazione del prodotto; **iv.** stato di avanzamento delle ricerche; **v.** idea imprenditoriale; **vi.** target di popolazione interessata; **vii.** eventuali partner industriali interessati; **viii.** mercato potenziale e concorrenti; **ix.** obiettivo produttivo (di seguito la “Scheda”). Al ricevimento della Scheda, la stessa dovrà essere firmata dal Delegato K affinché sottoscriva una apposita clausola di confidenzialità. Qualora anche parte delle informazioni richieste siano tra quelle previste nella vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali, le Parti si impegnano ad assolvere tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e succ. mm. e ii.

1.4 Al termine di questa istruttoria, che dovrà concludersi entro il termine massimo di 30 giorni dal primo accesso alla documentazione, il Delegato K invia al Rettore dell’Università e al Principal Investigator, nonché all’amministratore di K-Cube una relazione sintetica sulla possibilità di sviluppo industriale del “prodotto potenziale” accompagnata da una sintesi del progetto imprenditoriale ove sia specificata la quota di partecipazione di K-Cube.

Art. 2 – Valutazione da parte di K-Cube del “prodotto potenziale” ai fini dello sviluppo verso attività produttive-costituzione di una Start Up

2.1 Ricevuta la relazione sintetica di cui all’art. 1.4, ove il “prodotto potenziale” sia stato già brevettato e K-Cube non ritenga di suggerire ulteriori brevettazioni, K-Cube invierà - entro 30 giorni dal ricevimento della medesima - una mail al Principal Investigator e al Rettore dell’Università o suo delegato per avere l’assenso esplicito alla costituzione della specifica Start Up. Dalla data di invio della comunicazione da parte di K-Cube decorre il termine di 30 giorni per la comunicazione via mail dell’assenso espresso da parte del Principal Investigator e del Rettore dell’Università o di/del suo delegato.

Qualora siano necessari approfondimenti per la valutazione del progetto, dei brevetti, delle indagini di mercato e della copertura finanziaria, prima della costituzione della Start Up K-Cube proporrà la sottoscrizione di una lettera di intenti che rimarrà valida per la durata massima di 3 mesi.

2.2 Nella risposta di cui al punto precedente il Rettore o il suo delegato, in caso di manifestato assenso, deve comunicare a K-Cube i costi sostenuti e documentati per il deposito brevettuale e per il suo mantenimento (di seguito i “Costi”); alla ricezione della documentazione, viene fatto obbligo a K-Cube di procedere alla costituzione della Start Up ed al conseguente rimborso, entro 60 giorni (sessanta giorni), dei Costi tramite rimessa bancaria seguendo, a tal fine, le istruzioni comunicate dall’Università previo perfezionamento del contratto di licenza o di cessione da parte dell’Università stessa dei diritti di proprietà intellettuale del brevetto alla costituita Start Up.

2.3 Ove il “prodotto potenziale” sia stato già brevettato e non ancora licenziato, K-Cube potrà suggerire ulteriori brevettazioni parallele o l'estensione della tutela già esistente a garanzia di una maggiore tutela dell'invenzione, inviando una e-mail al Rettore dell'Università o suo delegato. Dalla data di ricezione della comunicazione il Rettore dell'Università o suo delegato daranno avvio, entro 30 giorni, all'istruttoria della proposta adottando le procedure già previste nel vigente Regolamento Brevetti dell'Università qui allegato sub “A”.

2.4 Qualora il “prodotto potenziale” non sia stato ancora brevettato, ricevuta la relazione di cui all'art. 1.4, K-Cube entro 30 giorni invierà una e-mail al Rettore e al Principal Investigator per avere l'assenso all'avvio del processo di brevettazione con titolarità Sapienza. Il Principal Investigator ed il Rettore dell'Università, o un suo delegato, daranno riscontro via e-mail entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione. In caso di non accoglimento della proposta di brevettazione da parte dell'Università, resta salvo il diritto del Principal Investigator di procedere in autonomia. Per le procedure da adottare in relazione al processo di brevettazione si rinvia a quanto disposto nel vigente Regolamento Brevetti dell'Università.

Nel caso di non accoglimento da parte di Sapienza della proposta volta a procedere al deposito del brevetto, preliminarmente all'avvio del processo di brevettazione, K-Cube propone al Principal Investigator un contratto preliminare che impegna reciprocamente le parti all'utilizzo del brevetto con la finalità di costituire una Start Up della quale vengono definiti i ruoli, le partecipazioni (i) del Principal Investigator, (ii) di K-Cube e (iii) di eventuali terzi invitati da K-Cube, i tempi e l'ammontare dell'investimento iniziale. Nel contratto preliminare viene fatto obbligo al Principal Investigator di fornire i dati scientifico-tecnologici per il dossier brevettuale. K-Cube si impegna ad assistere il Principal Investigator nella migliore stesura del dossier brevettuale, anche al fine di difendere il brevetto dalla concorrenza.

Nel caso di brevetto a titolarità Sapienza, viene fatto obbligo a K-Cube di procedere alla costituzione della Start Up ed al conseguente rimborso, entro 60 giorni (sessanta giorni), dei Costi tramite rimessa bancaria seguendo a tal fine le istruzioni comunicate dall'Università, previo perfezionamento del contratto di licenza o di trasferimento da parte dell'Università stessa dei diritti di proprietà intellettuale del brevetto alla costituita Start Up.

Art. 3 – Partecipazione agli utili (perdite), nuovi associati, gestione dell'iniziativa e rendicontazione

3.1 Si rinvia a quanto già previsto nel Contratto di Associazione in partecipazione sottoscritto in data 30.6.2015 e citato in premessa, artt. 4-5-6-7. In allegato “B” al presente Regolamento è riportata una tabella illustrativa ed esemplificativa di alcune delle occorrenze in termini di simulazione.

Art. 4 - Disposizioni generali

4.1 Le comunicazioni tra Università e Cube vengono effettuate in via formale per corrispondenza ordinaria scritta o tramite PEC. A tal fine gli indirizzi di posta elettronica da utilizzare sono i seguenti:

- per il Rettore: protocollosapienza@cert.uniroma1.it
- per K-Cube: Kcubesrl@legalmail.it

Per le comunicazioni ordinarie non aventi natura contrattuale potrà essere utilizzata la posta elettronica ordinaria.

Art. 5 Legge applicabile e Foro competente

5.1 Si rinvia a quanto previsto nel contratto di associazione in partecipazione. Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente regolamento o in merito alla

sua validità sono soggette in via esclusiva al Foro di Roma. Per quanto non precisato si rinvia all'accordo firmato il 30.06.2015, nonché alle norme del Codice Civile.

Art.6 Disposizioni finali

6.1 Il presente regolamento costituisce parte integrante del Contratto di Associazione in Partecipazione citato in premessa. La cessazione, il recesso, la risoluzione del Contratto di associazione in partecipazione si ripercuotono anche sul presente regolamento con gli stessi effetti del Contratto sopra citato.

Roma,

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
IL RETTORE

K CUBE S.R.L.
Il Delegato del Consiglio
di Amministrazione

Determinazione utile attribuibile art. 3 Contratto di Associazione in Partecipazione - Simulazione

		plusvalore realizzato (art. 3.3)				
		Caso 1	Caso 2	Caso 3	Caso 4	Caso 5
a.	Start up 1	75%	75%	0%	101%	101%
b.	Start up 2	0%	101%	0%	101%	101%
c.	Start up 3	0%	200%	0%	550%	550%
d.	Start up 4	0%	0%	550%	550%	550%
e.	Start up 5	0%	0%	0%	0%	550%
f.	Utile/perdita d'esercizio K Cube [Euro]	100,00	100,00	-100,00 ⁽²⁾	100,00	100,00
g.	Quota Utile per La Sapienza	1,3%	3,3%	0%	7,3%	7,3%
h.	di cui quota fissa	1,3%	1,3%	0%	1,3%	1,3%
i.	di cui quota variabile	0%	2% ⁽¹⁾	0%	6% ⁽³⁾	6% ⁽⁴⁾
l.	Importo (Euro)	1,3	3,3	0	7,3	7,3

Quota variabile: 1% del profitto se plusvalore > 100%; 2% se plusvalore > 500%; max complessivo 6%

- (1) I risultati *sub b e c* producono un diritto pari a 1% + 1%
- (2) Il risultato *sub (d)* [in ipotesi pari a 550] è totalmente azzerato dalla perdita nelle altre start up [per ipotesi pari a -650]
- (3) I risultati *sub a+b+c+d* producono un diritto pari a 1+1+2+2
- (4) I risultati *sub a+b+c+d+e* producono un diritto pari a 1+1+2+2+2 (cioè 8%) che però è soggetto al tetto del 6% sulla quota variabile